



Ambasciata d'Italia  
Lisbona

## **#Ita-novidades** **Newsletter economico-commerciale** **dell'Ambasciata d'Italia a Lisbona**

**Numero 10 - Agosto 2021**

### **DALL'ITALIA**

#### **1. G20: approvata la Dichiarazione dei Ministri sull'economia digitale**

Giovedì 5 agosto si è svolta a Trieste la riunione ministeriale del G20 sulla digitalizzazione, presieduta dal Ministro dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti e dal Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale Vittorio Colao, al termine della quale è stata approvata una Dichiarazione dei Ministri contenente 12 linee guida per accelerare la transizione digitale.

Sulla base dei risultati ottenuti dalle passate Presidenze G20 e dell'impatto della pandemia sull'economia globale, i Ministri hanno concordato sull'urgenza di sostenere le trasformazioni del settore digitale e cogliere le opportunità che ne derivano, preparando il campo per le sfide future e tenendo conto dei diversi livelli di sviluppo dei Paesi.

Al centro del dibattito il tema della transizione digitale delle attività produttive in favore di una crescita economica sostenibile, con particolare riguardo alle micro, piccole e medie imprese, all'inclusione sociale, allo sviluppo e applicazione di tecnologie innovative, nonché alla digitalizzazione della pubblica amministrazione.

Dichiarazione dei Ministri:

[https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/ITA\\_DICHIARAZIONE\\_DEI\\_MINISTRI\\_DEL\\_DIGITALE\\_DEL\\_G20\\_2021\\_rev0508.pdf](https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/ITA_DICHIARAZIONE_DEI_MINISTRI_DEL_DIGITALE_DEL_G20_2021_rev0508.pdf)

Per maggiori informazioni:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/198-notizie-stampa/2042554-g20-dichiarazione>

## **2. Italia Domani: online il portale dedicato al PNRR**

È online da martedì 3 agosto [italiadomani.gov.it](https://italiadomani.gov.it), il portale ufficiale dedicato a “Italia Domani”, il Piano di Ripresa e Resilienza italiano, che illustra i contenuti del documento e ne descrive il percorso di attuazione attraverso schede informative in continuo aggiornamento.

Il sito, disponibile sia in lingua italiana che in lingua inglese, consente di consultare gli oltre 150 progetti di investimento previsti nel Piano, gli obiettivi, le risorse finanziarie disponibili per ciascun anno, nonché di monitorare lo stato di avanzamento di ogni misura, i benefici per i cittadini, le attività e le scadenze.

Il Portale:

<https://italiadomani.gov.it/it/home.html>

Per maggiori informazioni:

<https://www.mef.gov.it/inevidenza/Italia-Domani-online-il-portale-dedicato-al-PNRR/>

## **3. Importanti Progetti di Comune Interesse Europeo (IPCEI): dal 3 settembre un miliardo di euro per incentivi a imprese su batterie**

Dal 3 settembre le imprese italiane selezionate per partecipare agli Importanti Progetti di Comune Interesse Europeo (IPCEI) su batterie potranno richiedere le agevolazioni per progetti di investimento e attività di ricerca, sviluppo e innovazione, da implementare in Italia nell’ambito delle catene di valore strategico individuate dall’UE.

È quanto stabilito dai decreti del Ministro dello sviluppo economico Giancarlo Giorgetti, pubblicati in Gazzetta ufficiale, che ripartiscono oltre 1,7 miliardi di euro per rafforzare la competitività dei settori strategici dell’industria nazionale ed europea, attraverso la sinergia tra le filiere dei Paesi membri della UE.

In particolare, sono due gli IPCEI attivati a sostegno delle imprese italiane nel settore delle batterie, per un valore complessivo di 1 miliardo di euro, mentre ulteriori risorse verranno destinate agli IPCEI sulla microelettronica, per un ammontare complessivo di circa 700 milioni.

Per maggiori informazioni:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/198-notizie-stampa/2042584-ipcei-dal-3-settembre-al-via-1-miliardo-per-incentivi-a-imprese-su-batterie>

## **4. Incentivi: 100 milioni per progetti innovativi di PMI ed enti locali**

In data 3 agosto è stato pubblicato il bando del Ministero dello Sviluppo Economico che stabilisce termini e modalità per la richiesta di contributi a favore di PMI ed enti locali, finalizzati alla realizzazione di progetti pilota innovativi che mirano a sostenere lo sviluppo del sistema produttivo italiano.

Si tratta di interventi volti a rafforzare la competitività delle imprese e delle amministrazioni pubbliche locali in questa fase di rilancio dell'economia del Paese, per i quali è stato stanziato un ammontare massimo di 10 milioni di euro a progetto, fino al raggiungimento della dotazione complessiva di 100 milioni di euro.

Potranno beneficiare dell'agevolazione i progetti d'investimento e innovazione relativi a iniziative che promuovono interventi imprenditoriali e pubblici finalizzati allo sviluppo delle aree interessate, la valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile, transizione ecologica, autoimprenditorialità e riqualificazione delle aree urbane e delle aree interne, nonché alla realizzazione e ammodernamento di infrastrutture pubbliche.

Per maggiori informazioni:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/198-notizie-stampa/2042541-incentivi-100-milioni-per-progetti-innovativi-di-pmi-ed-enti-locali>

## DAL PORTOGALLO

### 1. Il Portogallo registra la più elevata crescita economica degli ultimi decenni

Il Prodotto Interno Lordo (PIL) portoghese è cresciuto, in termini reali, del 15,5% nel secondo trimestre del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020, registrando l'incremento più elevato degli ultimi decenni.

Si tratta del più alto livello di PIL rilevato dall'inizio della pandemia, un dato che conferma la ripresa economica del Paese e la prospettiva che, con l'avanzare delle vaccinazioni e delle misure di contenimento della pandemia, sarà possibile superare le stime di crescita del 4% previste nel Programma di Stabilità.

Secondo i dati diffusi dell'Istituto Nazionale di Statistica (INE), dopo un calo superiore alla media nel primo trimestre del 2021 (-3,2% rispetto al precedente periodo), il Portogallo ha presentato il più alto tasso di crescita (4,9%) tra i Paesi dell'Unione Europea, superando Germania (1,5%), Spagna (2,8%), Francia (0,9%) e Italia (2,7%).

Per maggiori informazioni:

<https://www.portugal.gov.pt/pt/gc22/comunicacao/noticia?i=portugal-regista-o-maior-crescimento-economico-das-ultimas-decadas>

### 2. La spesa totale per la ricerca scientifica raggiunge il massimo storico in Portogallo

Secondo i dati provvisori dell'Indagine sul Potenziale Scientifico e Tecnologico Nazionale (IPCTN) per il 2020, pubblicata dalla Direzione Generale dell'Istruzione e delle Statistiche Scientifiche (DGEEC), la spesa totale destinata al settore di Ricerca e Sviluppo (R&S) in Portogallo ha raggiunto nel 2020 un nuovo massimo, pari a 3,203 miliardi di euro, con un aumento del 7% rispetto al 2019 e del 43% dal 2015, rappresentando ad oggi l'1,6% del PIL nazionale.

Particolarmente indicativi risultano gli investimenti in R&S effettuati dalle imprese (+15% dal 2019), che raggiungono il 57% della spesa complessiva nel settore: sono oltre 4.300 le aziende ad aver investito in attività di Ricerca e sviluppo, 541 in più rispetto al 2019, seguendo un trend che rispecchia l'incremento dell'occupazione qualificata, nonché il crescente interesse verso lo sviluppo scientifico e la capacità tecnologica.

In aumento anche il numero di ricercatori, che raggiunge un ulteriore record storico con 52.535 ricercatori attivi, circa 2.369 in più rispetto al 2019 (crescita complessiva del 5%) e 13.863 in più dal 2015, registrando un aumento del 36% in 5 anni.

Per maggiori informazioni:

<https://www.portugal.gov.pt/pt/gc22/comunicacao/noticia?i=despesa-total-em-investigacao-cientifica-atinge-maximo-historico-em-portugal->

<https://www.dgeec.mec.pt/np4/206/>

### **3. Il Piano di Ripresa e Resilienza del Portogallo è quello con la più alta percentuale di sostegno alle imprese**

Il Piano di Ripresa e Resilienza portoghese (PRR) è quello che, fra tutti, ha allocato la maggior percentuale di risorse a sostegno delle imprese, nonché l'unico ad aver proposto un piano di supporto in favore della capitalizzazione e degli investimenti produttivi.

È già attivo dal 28 luglio scorso il Fondo di Capitalizzazione e Resilienza, con uno stanziamento iniziale di 1,300 miliardi, istituito con il duplice obiettivo di ricapitalizzare le imprese colpite dalla pandemia e capitalizzare quelle in fase di sviluppo o internazionalizzazione.

Secondo il Ministro dell'Economia e della Transizione Digitale, Pedro Siza Vieira, il PRR consentirà di accelerare le trasformazioni strutturali dell'economia nazionale, garantendone una crescita sostenuta soprattutto attraverso un incremento della produttività basata sull'innovazione e sulle competenze.

Per maggiori informazioni:

<https://www.portugal.gov.pt/pt/gc22/comunicacao/noticia?i=pr-r-de-portugal-e-o-que-tem-maior-proporcao-de-apoios-as-empresa>

### **4. Recuperar Portugal: il portale online dedicato al Piano di Ripresa e Resilienza portoghese (PRR)**

Il Primo Ministro del Portogallo, António Costa, ha presentato lo scorso 5 agosto i dati relativi all'attuazione del PRR: sono stati firmati contratti per il 15% dell'importo complessivo del Piano, pari a 2,49 miliardi di euro, e ulteriori 4,465 miliardi sono attualmente in fase di contrattazione.

Al 25 agosto, sono già 14 i bandi di gara emessi, 8 dei quali nell'ambito della componente strutturale della Resilienza, 2 per la Transizione Climatica e 4 per la Transizione Digitale, con 19.510 candidature pervenute e 2.822 mila euro di pagamenti effettuati.

Tutte le informazioni sul PRR, gli investimenti e i bandi aperti sono disponibili sul portale online Recuperar Portugal ([recuperaportugal.gov.pt](https://recuperaportugal.gov.pt)).

Per maggiori informazioni:

<https://www.portugal.gov.pt/pt/gc22/comunicacao/noticia?i=governo-reuniu-se-com-a-comissao-nacional-de-acompanhamento-do-prr->

## DALL'UNIONE EUROPEA

### **1. In arrivo dopo l'estate: azione per il clima, sanità pubblica, futuro dell'Europa**

Il 15 settembre si terrà a Strasburgo la sessione plenaria del Parlamento Europeo, durante la quale la Presidente della Commissione europea presenta all'assemblea del Parlamento europeo la situazione attuale dell'Unione e le priorità per i mesi a venire. Il discorso è seguito da un dibattito con i deputati europei. Fra i temi che verranno affrontati dopo la pausa estiva vi saranno: l'azione climatica, la preparazione alle crisi sanitarie e i servizi digitali.

#### **Azione climatica**

Il Parlamento esporrà la propria posizione sulle proposte avanzate a luglio dalla Commissione Europea nell'ambito del Green Deal, volte a consentire all'UE di ridurre le proprie emissioni di gas serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990.

#### **Preparazione alle crisi sanitarie**

Il Parlamento Europeo ha definito la sua posizione negoziale sul rafforzamento del mandato dell'Agenzia europea per i medicinali e presenterà a settembre la sua posizione su due ulteriori questioni: il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e il miglioramento della preparazione contro le minacce transfrontaliere alla salute.

#### **Servizi digitali**

Per quanto riguarda i servizi digitali, la Commissione per il mercato interno del Parlamento Europeo è attualmente impegnata nella definizione di nuove normative – il cui voto è previsto per il prossimo dicembre – che mirano a regolamentare le principali piattaforme e creare spazi digitali più sicuri, in cui siano protetti i diritti fondamentali degli utenti.

Gli eurodeputati prenderanno inoltre parte attiva ai lavori della Conferenza sul Futuro dell'Europa, in agenda per il 22 e il 23 ottobre, volta a formulare proposte concrete per il cambiamento dell'UE sulla base delle proposte avanzate dai cittadini.

Per maggiori informazioni:

<https://www.europarl.europa.eu/news/en/headlines/eu-affairs/20210628STO07264/coming-up-after-summer-climate-action-public-health-future-of-europe>